

la relazione

Undici miliardi in arrivo da Bruxelles Mancini: «Ecco come li spenderemo»



REGGIO C. Forse è stata la relazione più "bersagliata" della legislatura regionale che si avvicina alla fine. Ed è facile capirne il perché: **Giacomo Mancini** ha parlato di quattrini e, soprattutto, di fondi europei, la posta in gioco di tutte le amministrazioni. La torta di eurofinanziamenti in arrivo è golosissima e l'assessore Mancini l'ha annunciata con il tono delle grandi occasioni: «La Calabria per il nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 potrà disporre, complessivamente, di 11 miliardi di euro. Per dirla con il vecchio conio: oltre 20 mila miliardi di vecchie lire. Una cifra straordinariamente grande. In particolare, le simulazioni del Ministero ci dicono che 1 miliardo 588 milioni saranno sul Fesr e 533 milioni sull'Fse, cifre che raddoppieranno grazie al cofinanziamento nazionale e regionale, raggiungendo così in totale quota 4 miliardi e 244 milioni. A questi si aggiungono 1 miliardo e 103 milioni per il Psr (Fesr) e 5 miliardi e 650 milioni del Fondo di Sviluppo e Coesione. Per un totale, appunto, di 10 miliardi 997 milioni di euro». Chiaro che, di fronte a queste cifre, la relazione dell'assessore al Bilancio suoni come un "mini-programma" elettorale. «Davanti a noi abbiamo tanti ambiziosi traguardi»,

ha concluso l'assessore, «Le risorse comunitarie sono l'unica grande opportunità della Calabria, e per questo, mentre spingiamo l'acceleratore per spendere tutte le risorse esistenti e centrare tutti gli obiettivi, siamo già impegnati in pieno nella nuova programmazione». E per il passato recente? «Il ministro Trigilia» ha chiosato Mancini «ha espresso il suo plauso per il lavoro fatto in Calabria. A partire dal 2012, abbiamo riprogrammato risorse importanti e dato vita a una serie di azioni strategiche per gli edifici scolastici, la banda ultra-larga, la Cassa integrazione in deroga, lo sviluppo del turismo e le Zone franche urbane. Ma adesso pensiamo a ciò che resta da fare. Dobbiamo produrre spesa per più di un miliardo di euro. Occorre ridistribuire le risorse in base alla reale capacità di spesa». Ma anche a questo proposito non ci sarebbero troppi problemi: «Tutte le Regioni Convergenza in difficoltà hanno riprogrammato: la Calabria non è la sola e non perderà risorse, perché il cofinanziamento nazionale distolto andrà tutto nel Piano ordinario Convergenza».

r.r.

OTTIMISTA
L'assessore
regionale
**Giacomo
Mancini**